

Cresce il cinema «made in Puglia»

Da Afc 350.000 euro al film di La Parola, 302.000 a Zaccariello, 190.000 a Rubini

Cresce la produzione cinematografica «made in Puglia» rispetto al 2016. A confermarlo, informa una nota dell'Apulia Film Commission, sono i dati provvisori annuali del bando «Apulia Film Fund 2017» che segnano un aumento del 43% delle istanze pervenute ed elaborate (60 contro le 42 dell'anno scorso), mentre è del 115% l'incremento delle opere audiovisive (in tutto 43) beneficiarie di contributo economico «Apulia Film Fund 2017». Si tratta di 15 lungometraggi, 18 cortometraggi, 2 cortometraggi di animazione, 4 documentari, 3 film tv e 1 serie tv) per un totale di 4.109.043 euro, con una ricaduta sul territorio stimata in 11,6 milioni.

«Rilevanti» vengono definiti altri due importanti dati relativi alle giornate di lavorazione in Puglia e all'impiego di lavoratori iscritti al database «Production Guide». Le produzioni beneficiarie hanno preventivato ben 695 giornate di lavorazione con un incremento del 43%, mentre sono 1.168 i lavoratori residenti in Puglia a essere impiegati sui set, con un aumento dell'89% rispetto al 2016.

«I dati del 2017 parlano chiaro - commenta l'assessore all'Industria Turistica e Culturale della Regione Puglia, **Loredana Capone** - e la Puglia del cinema cresce a vista d'occhio: crescono le produzioni, gli



MAURIZIO SCIARRA Presidente di Afc

operatori coinvolti sui set e cresce il lavoro». «Questi risultati - rileva - ci confermano che stiamo lavorando bene e che la nostra Regione è pronta a rispondere alle trasformazioni in atto e ad aprirsi ai nuovi format». «Negli ultimi due anni - precisa Capone - la Regione ha implementato i fondi destinati alle produzioni audiovisive e ha lavorato per ampliare il ventaglio di strumenti a supporto degli operatori, come nel caso dell'ultimo bando realizzato in collaborazione con **Fondazione con il Sud**, «Social Film Fund»».

Regione Puglia, assessorato alle Indu-

strie Culturali e Turistiche e Apulia Film Commission, inoltre, comunicano che sono stati resi pubblici gli esiti in graduatoria provvisoria della valutazione dei progetti ammessi, finanziati e non, pervenuti tra il 28 ottobre e il 27 dicembre 2017, relativi alla quinta sessione dell'avviso pubblico «Apulia Film Fund 2017». Si tratta di sette progetti filmici, per un finanziamento di 910.498 euro con un impatto sul territorio di oltre 2,5 milioni. Le riprese toccano buona parte del territorio regionale.

Tre sono i lungometraggi: *Il grande spirito* (Fandango Spa) del regista pugliese **Sergio Rubini** (190.945 euro); *Non sono un assassino* (Viola Film Srl) di **Andrea Zaccariello** (302.228 euro); *Il mio corpo vi seppellirà* (Cinemaundici Srl) di **Giovanni La Parola** (350mila euro). Tre, invece, sono i cortometraggi finanziati, prodotti da imprese pugliesi: *Mi chiamo Leda* (Amarcord - Accademia Mediterranea dell'attore Srl) di **Stefano Reali** (16.882 euro); *L'hobby* (Ass. Prom. Soc. Cinematica) di **Dario Accocella** (21.003 euro); *Fernando l'ultimo poeta rivoluzionario* (Ass. Valle Dell'Ofanto) del regista pugliese **Cosino Damiano Damato** (19.000 euro). Infine, il documentario tutto pugliese *Senza tempo* (Ass. Cult. Ferula Film) di **Giuseppe Valentino** (10.440 euro).

[Ansa]

